Da oggi gli specializzandi in chirurgia dell'Università di Milano-Bicocca potranno seguire gli interventi con una definizione e nitidezza altissime, come se fossero presenti, anche se si trovano a chilometri dalla sala operatoria. È il vantaggio offerto dalla nuova Sala Operatoria Integrata della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano-Bicocca presso l'Ospedale San Gerardo di Monza inaugurata questa mattina dal rettore Marcello Fontanesi, dal preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Andrea Stella e dal direttore generale dell'Ospedale San Gerardo di Monza Francesco Beretta.

La Sala Operatoria Integrata è uno strumento all'avanguardia nel campo della teledidattica e della trasmissione di immagini in diretta. Sarà utilizzata, in particolare, per la formazione degli iscritti alla Scuola di specializzazione in Chirurgia generale. La realizzazione di tale opera è un'ulteriore esempio di collaborazione positiva ed efficace tra l'Università, con la sua attività di ricerca, e il Servizio sanitario locale.

«Aver dotato la nostra Facoltà di questo strumento - ha detto il preside Andrea Stella - rappresenta un vantaggio enorme nella formazione, per tutti gli studenti dei corsi di laurea, ma specialmente per gli specializzandi. La trasmissione di immagini televisive di elevata qualità tecnica consente di fatto di far partecipare alle operazioni chirurgiche, come se entrassero in sala, anche venti specializzandi contemporaneamente».

Le aule attrezzate a ricevere le immagini sono due: un'aula didattica da 30 posti presso l'Ospedale San Gerardo, nella quale si tengono le lezioni per gli specializzandi, e l'Aula 5 nell'Edificio U8 della Facoltà di Medicina e Chirurgia, da 169 posti.

«Un computer che gestisce nella sala operatoria tutte le apparecchiature, compresa la strumentazione elettronica, è stato integrato con la funzione di ripresa e trasmissione diretta di immagini in aula e in videoconferenza in streaming, con accesso libero, quindi anche per tutti gli studenti dell'università e delle sedi distaccate - ha spiegato il professor Angelo Nespoli, direttore della Scuola di specializzazione in Chirurgia generale dell'Università Milano-Bicocca, presentando la nuova attrezzatura. «La caratteristica distintiva di questa nuova conquista tecnologica in sala operatoria è il livello di qualità e alta definizione raggiunto nelle immagini, che forniscono ai docenti in aula un nuovo strumento di grande utilità nella trasmissione del "mestiere" ai futuri chirurghi».

Una prima prova del funzionamento del nuovo sistema integrato è stata data questa mattina nel corso dell'inaugurazione, con la trasmissione di due interventi chirurgici dalla sala operatoria all'Aula 5.